

o di farlo pagare ai Comuni e di dare il diritto della nomina al Consiglio provinciale scolastico, facendo un primo passo verso la avocazione allo Stato, ho dovuto scegliere quest'ipotesi.

Le riforme, quando si fanno gradualmente, si fanno ancora meglio. Non potendo raggiungere l'ottimo, credo che possiamo contentarci del bene; e, secondo me, è un bene la nomina dipendente dal Consiglio provinciale scolastico, invece che dai Comuni.

Il resto lo discuteremo quando si discuterà il disegno di legge.

**Presidente.** Rimane approvato il capitolo 86.

**Capitolo 87.** Sussidi a Corpi morali e ad altre istituzioni per la diffusione dell'istruzione elementare e dell'educazione infantile, e per l'apertura di nuove scuole ed asili; sussidi ai Comuni per l'arredamento e mantenimento delle scuole elementari ed assegni diversi per effetto della legge 15 luglio 1877, n. 3961 sull'istruzione obbligatoria - Sussidi a biblioteche popolari, lire 212,569.09.

**Spirito Francesco, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Spirito Francesco, relatore.** La Giunta del bilancio, in occasione dell'esercizio passato, deliberò che venisse modificata la dizione di questo capitolo 87, e la Camera approvò questa modificazione. Il fatto sta che ora, nel formulare questo capitolo, è stata omessa la modificazione deliberata dalla Giunta ed approvata dalla Camera. Quindi prego l'onorevole ministro e la Camera di voler ritornare a quella deliberazione.

La modificazione sarebbe questa: invece di *assegni diversi*, si dovrebbe dire: *assegni per compensi di determinati uffici e prestazioni*.

**Presidente.** Se non vi sono osservazioni, il capitolo 87 s'intenderà approvato con questa modificazione.

**Capitolo 88.** Sussidi, spese ed assegni a titolo di concorso in favore dei Comuni ed altri enti morali per la costruzione e riparazione degli edifici scolastici, pei quali non siano stati concessuti mutui di favore, lire 165,900.

**Capitolo 89.** Sussidi ai patronati e agli educatori per i fanciulli delle scuole elementari, lire 120,000.

**Capitolo 90.** Retribuzioni a titolo d'incarichi ad insegnanti elementari distinti, e retribuzioni per insegnamento nelle scuole

serali e festive per gli adulti e nelle scuole complementari od autunnali - Spese per medaglie di benemerita per l'istruzione e l'educazione popolare, lire 213,338.

**Capitolo 91.** Sussidi ad insegnanti elementari bisognosi, alle loro vedove, ai loro orfani ed ai genitori d'insegnanti defunti, lire 290,000.

**Mel.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Mel.** So quanto stia a cuore all'onorevole ministro la sorte degli insegnanti elementari, la quale è veramente miserrima; e, fintanto che un provvedimento legislativo non intervenga a migliorar sul serio le condizioni miserrime di questi insegnanti, saranno giustificati quei deputati, i quali alzeranno la voce in quest'Aula perchè vengano sollevate le condizioni di quella benemerita classe di insegnanti, così maltrattati dalla sorte.

In questo capitolo, per sussidi ad insegnanti, alle loro vedove, ecc., sono stanziati lire 290 mila.

So che la distribuzione di questi sussidi non vien fatta direttamente dall'onorevole ministro; il quale, riservatasene la erogazione soltanto per una minima parte, credo l'abbia assegnata ai Consigli scolastici e al provveditore degli studi di ciascuna Provincia.

Ciò però non toglie che noi siamo continuamente assediati di domande, le quali, constatando che i provveditori agli studi delle Provincie o non esaudiscono le suppli- che per sussidi a poveri maestri e loro vedove ed orfani, o ne lesinano soverchiamente la concessione, non possiamo dispensarci dal proseguire le loro lamentele al Ministero.

Ora io vorrei domandare all'onorevole ministro se la somma di 290 mila lire in questo capitolo egli la creda sufficiente finchè dura questo stato di cose e non si provvede radicalmente alla sorte di quei maestri elementari. In ogni caso raccomanderei che i provveditori degli studi usassero una maggiore larghezza nel venire in aiuto alla miseria di questi insegnanti, i quali sono provveduti di stipendi irrisori e lottano tutti i giorni con la fame, benchè abbiano la missione di frangere il pane della scienza alle turbe.

**Presidente.** Così rimane approvato il capitolo 91.

**Capitolo 92.** Concorso dello Stato nella